

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 13/09/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA E SRM - SOCIETA' RETI E MOBILITA' SRL PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 DELLA LR - ER 30/98.

L'anno **duemiladiciassette** questo giorno di **mercoledì tredici** del mese di **Settembre** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X		10 BEGHELLI ILARIA		X
2 RUSSO ERNESTO	X		11 ZANETTI TIZIANO	X	
3 BAI NORMA	X		12 NICOTRI LUCA		X
4 DALL'OMO DAVIDE	X		13 TADDIA MASSIMO	X	
5 TORCHI PATRIZIA	X		14 LELLI STEFANO	X	
6 FOLLARI MARIO		X	15 NOBILE DOMENICO	X	
7 MARTIGNONI ELISABETTA		X	16 GAMBERINI DAVIDE	X	
8 LORENZINI LUCA	X		17 BARBOLINI VALENTINA		X
9 BUSSOLARI LAURA	X				

Assume la presidenza Domenico Nobile, quale Vice Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: BAI NORMA, TADDIA MASSIMO, GAMBERINI DAVIDE.

Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale risultano entrati i Consiglieri Beghelli, Nicotri e Barbolini = presenti n. 15 componenti.

Il Vice Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: ANSALONI ALESSANDRO, BUCCELLI GIUSEPPE, DAL SILLARO ANDREA, OCCHIALI DANIELA, DEGLI ESPOSTI GIULIA.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI ZOLA PRE-DOSA E SRM - SOCIETA' RETI E MOBILITA' SRL PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 DELLA LR - ER 30/98.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n.19 del 15/03/2017 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 15/03/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);

Premesso che:

- secondo quanto previsto dalla LR- ER 30/98 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e dalla LR- ER 10/08 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'Amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni", la Città Metropolitana e il Comune di Bologna hanno provveduto a costituire la società denominata "SRM - Reti e Mobilità" che svolge anche le funzioni di Agenzia per la Mobilità ai sensi dell'art.19 della LR 30/98;
- dal 10.03.08, la società SRM è subentrata alla Provincia/Città Metropolitana di Bologna nella funzione di affidante i servizi di Tpl di competenza provinciale e di gestione dei contributi locali per l'esercizio di servizi aggiuntivi di Tpl nel bacino bolognese;
- in data 04.03.11 la società SRM ha sottoscritto, su delega degli enti allora competenti, con la Società TPB Scarl (Società consortile affidataria a seguito di gara, oggi composta dai soci TPER, AGI e Omnibus) il nuovo contratto di servizio per la regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino di Bologna contribuiti anche dalla Regione come servizi minimi;

Dato atto che:

- il servizio di trasporto pubblico locale su gomma nell'area industriale non risulta, ad oggi, efficace rispetto alle esigenze più volte manifestate dalle aziende locali e dagli stessi lavoratori;
- tale carenza viene, attualmente, superata parzialmente grazie a un servizio di navetta privato, finanziato da alcune aziende del territorio, che quotidianamente viene utilizzato da circa 200 lavoratori provenienti prevalentemente da Bologna;
- si è reso pertanto opportuno valutare soluzioni di potenziamento del trasporto locale attraverso il potenziamento del servizio pubblico;

Sottolineato come, a tale proposito, sia stato costituito un tavolo di lavoro, volto a valutare la situazione in parola e i possibili interventi, al quale hanno preso parte, oltre all'Amministrazione Comunale, anche rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, della Città Metropolitana di Bologna, di SRM - Società Reti e di TPER;

Preso atto:

- che è stato elaborato e realizzato, sotto il coordinamento e la gestione del Comune di Zola Predosa, un questionario in tema di mobilità rivolto ai lavoratori delle aziende locali, al fine di mappare le direttrici casa-lavoro più frequenti e l'attuale uso dei mezzi di trasporto;
- che il tavolo di lavoro sopra richiamato, tenuto conto dei dati raccolti, ha elaborato un progetto sperimentale, finalizzato a potenziare il trasporto pubblico locale su gomma a servizio della zona industriale, anche attraverso un maggior raccordo con orari e fermate del servizio ferroviario;
- che il progetto prevede l'attivazione di una nuova linea operativa nei giorni feriali dal lunedì al venerdì con 5 corse al mattino nella fascia oraria dalle 7.00 alle 9.40 e 4 corse al pomeriggio dalle 16.30 alle 19.15 circa;
- che la sperimentazione inizierà il 15 settembre 2017 e terminerà il 7 giugno 2018;
- che i costi legati alla sperimentazione saranno sostenuti da SRM grazie ad un contributo pari a 54.000 euro messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, come da comunicazione prot PG/2017/483239 del 30/06/2017 (ns prot. 18350);

Richiamato l'art. 9, comma 2, della LR - ER 30/98 a norma del quale i Comuni possono istituire, d'intesa con la Regione Emilia Romagna, servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale;

Valutato, pertanto, di attivare un servizio aggiuntivo di TPL per il collegamento sperimentale della zona industriale con la stazione del Pilastrino, come da documentazione agli atti (fascicolo Classificazione 8.7 "Promozione e servizi", Fascicolo 1/2017 "Servizio pubblico trasporto locale") con l'obiettivo di migliorare il trasporto pubblico locale;

Visto lo schema di convenzione fra il Comune di Zola Predosa e SRM - Società Reti e Mobilità srl per l'attivazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR - ER 30/98 e per la relativa contribuzione locale per il collegamento sperimentale della zona industriale di Zola Predosa con la stazione di Pilastrino. Periodo 15 settembre 2017 - 7 giugno 2018, allegata sotto la lettera A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 79 del vigente Statuto Comunale che conferiscono ai Dirigenti la competenza per la stipula dei contratti;

Dato atto che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nelle Commissioni Consiliari Urbanistica/commercio e Servizi alla persona nella seduta congiunta del 6/9/2017;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore d'Area competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati

DELIBERA

1. Di attivare, per le motivazioni meglio espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, un servizio aggiuntivo di TPL ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR - ER 30/98 per il collegamento sperimentale della zona industriale di Zola Predosa con la stazione di Pilastrino;

2. Di dare atto che la sperimentazione decorrerà dal 15 settembre 2017 e si concluderà il 7 giugno 2018 riservandosi, a fronte dell'effettivo utilizzo del servizio aggiuntivo in parola, ogni ulteriore valutazione;

3. Di dare atto che il progetto sperimentale viene finanziato grazie a un contributo pari a 54.000 euro che la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione di SRM - Reti e Mobilità,

competente in materia come comunicato con prot PG/2017/483239 del 30/06/2017 (ns prot. 18350);

4. Di approvare lo schema di convenzione fra il Comune di Zola Predosa e SRM - Società Reti e Mobilità srl per l'attivazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR - ER 30/98 e per la relativa contribuzione locale per il collegamento sperimentale della zona industriale di Zola Predosa con la stazione di Pilastrino. periodo 15 settembre 2017 - 7 giugno 2018, allegata sotto la lettera A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

5. Di dare mandato al Direttore dell'Area Pianificazione, Gestione e Controllo del Territorio a procedere alla sottoscrizione della convenzione, autorizzandolo fin da ora ad apporvi tutte le modifiche ed integrazioni necessarie a garantirne la migliore chiarezza ed intellegibilità compresa la correzione di eventuali errori materiali, fermo restando l'integrità sostanziale del negozio;

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di consentire l'avvio del servizio sperimentale previsto per il 15 settembre pv .>>

Il Vice Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Il **Sindaco** comunica che si tratta di un progetto pilota che incrocia il servizio su trasporto metropolitano su ferro e quello su navetta: 5 treni che partono da Bologna (diretti a Vignola) sincronizzati con 5 navette che portano alla zona industriale. Il percorso è stato studiato in risposta alle indicazioni fornite da 860 lavoratori coinvolti dalle Aziende, in seguito ad una lettera inviata dal Comune. Il progetto è finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

I lavoratori potranno godere di un trasporto pubblico con vantaggio anche per l'ambiente.

Il progetto tiene conto anche del territorio limitrofo perché dai paesi limitrofi, con autobus e corriere di linea, si può raggiungere la fermata della navetta.

Cons. **Nicotri Luca**, Capogruppo Movimento cinque stelle. Il suo gruppo vede il progetto con grande favore perché raggiunge due obiettivi. Il primo è il miglioramento della viabilità nella zona industriale che è piuttosto grande. La possibilità di poter viaggiare con l'abbonamento normale di TPER è vantaggiosa. Il secondo è che alla base del progetto vi è un sondaggio svolto tra i lavoratori. Il Consigliere immagina sia stata fatta una media tra le tantissime esigenze che saranno emerse. Si potrebbe raggiungere anche il terzo obiettivo: arrivare a sostituirsi al servizio privato già esistente.

Cons. **Dall'Omo Davide**, Capogruppo Partito Democratico. Esprime soddisfazione per l'importante lavoro svolto che dimostra una grande sinergia tra diversi enti ed ancor di più perché è stato voluto dal Comune. Per lavoro, il Consigliere segue i nuovi ingressi lavorativi in azienda e le domande più frequenti riguardano proprio le modalità di raggiungimento della sede lavorativa. L'Amministrazione, che aveva già avviato un servizio privato di navetta, è nuovamente protagonista di iniziative a favore dei lavoratori e con servizi di notevole spessore. Il Consigliere preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo.

Cons. **Gamberini Davide**, Capogruppo Insieme per Zola. Esprime soddisfazione per l'iniziativa e dice "era ora", nel senso che il Comune dà risposta ad esigenze presenti da anni. Apprezza la risposta data e preannuncia voto favorevole.

Cons. **Barbolini Valentina**, Capogruppo Zola Bene comune. Si trova in una situazione conflittuale perché il progetto è lodevole, in quanto il servizio dà risposta ad esigenze di vari cittadini, ma è dispiaciuta perché si sarebbe potuto fare di più, per una mobilità ancora più sostenibile. La Consigliera ricorda che nelle occasioni in cui ha richiesto come si potesse implementare un servizio di più piste ciclabili, le è stato risposto che le piste ciclabili rientrano in un proget-

to molto vasto che dovrebbe collegare anche la zona industriale. Auspica che tale progetto vada avanti perché la bicicletta è meno inquinante e più economica.

Cons. **Lelli Stefano**, Capogruppo Forza Italia. Preannuncia il voto favorevole però ritiene che la delibera imponga dei ragionamenti. In nessuno degli interventi ha sentito autocritica. Nel programma elettorale del suo gruppo si auspica il facile accesso alle aree industriali, senza utilizzo dell'auto privata. Questo ragionamento doveva essere fatto 20 anni fa in occasione del PRG, invece un Assessore verde ha voluto un PRG minimalista che ha prodotto un territorio "sfregiato dal pendolarismo" giornaliero che produce danni ambientali, economici ed urbanistici. L'errore è grave, doppiamente grave, perché era stato sottolineato ed oggi viene dimostrato da questa delibera. Si dimostra che c'è un bisogno: l'accesso alle aziende della zona industriale è difficoltoso. Il piano di sviluppo provinciale del 2001 smentisce il piano Regolatore del '97 ed i nuovi alloggi verranno costruiti sull'asse bazzanese, per agevolare la mobilità. La discussione odierna avrebbe potuto essere evitata se ci fosse stata una sana politica urbanistica. Il Consigliere auspica che un giorno si possa arrivare al lavoro senza auto. Ritiene che chi non utilizza già oggi il treno non si servirà neanche della navetta. Non condivide l'entusiasmo in quanto oggi si cerca comunque di porre rimedio ad errori del passato e ritiene che il costo sarà, comunque, sostenuto da tutti. Riconosce che l'iniziativa possa suscitare sinergia e partecipazione con la zona industriale, ma ritiene che la mobilità non possa venir migliorata da questa novità.

Cons. **Russo Ernesto**, gruppo consiliare Partito democratico. Cogliendo spunti interessanti ritiene che vada riconosciuta la nuova attenzione posta nei confronti della zona industriale e delle aziende del territorio. In merito alla considerazione espressa dal Cons. Lelli "Chi non arriva col treno non prenderà la navetta" il Cons. Russo risponde forse no però qualcuno in più prenderà l'autobus o il treno trovando a disposizione la navetta. Si tratta di una sperimentazione, poi ci si dovrà confrontare sul proseguimento. Non si sa se il contributo continuerà. Propone di pensare ad un questionario che, prima della scadenza della sperimentazione, sappia dire se il progetto ha incontrato il favore dei cittadini/lavoratori.

In merito alla possibilità di usare maggiormente le biciclette, suggerita dalla Cons. Barbolini, il Cons. Russo rileva che anche al suo gruppo piacerebbe una mobilità con percorsi ciclopedonali ma il territorio zolese aiuta poco per via della presenza dell'autostrada e della nuova bazzanese: non si tratta solo di volontà politica ma il ragionamento va considerato.

In conclusione il **Sindaco** ringrazia tutti per gli interventi e fornisce alcune precisazioni.

Circa il tema delle piste ciclabili precisa che condivide l'esigenza espressa dalla Cons. Barbolini, ma si tratta di piani diversi. In questo caso si parla di trasporto pubblico a livello metropolitano, Zola è protagonista di questo cambiamento in quanto con la navetta si può arrivare a Castelmaggiore.

I progetti in cui sono previste piste ciclabili sono tanti e si deve procedere per step, anche per la zona industriale. Il Sindaco sottolinea che se già ci si muove con l'intento di ridurre il traffico automobilistico indirettamente si rende più sicuro il trasporto individuale tramite bicicletta. Il Sindaco fa presente al Cons. Lelli che per la prima volta il ferro si sincronizza con la gomma e viceversa; tanto è stato fatto sul piano del servizio ferroviario metropolitano, anche grazie al predecessore Giacomo Venturi e tanto è previsto per il futuro. La scelta di prevedere, nei piani urbanistici, i nuovi insediamenti vicino al servizio ferroviario metropolitano è una scelta impeccabile. L'insediamento abitativo va oggi razionalizzato. L'area produttiva con la navetta diventa la più connessa con Bologna. Zola è in zona strategica per la presenza dell'autostrada e della SS 569 e la vicinanza a Bologna ed alla zona B di Casalecchio.

Apprezza l'intervento del Cons. Nicotri che riconosce che alla base della decisione assunta c'è stata l'analisi delle risposte fornite dai lavoratori e da persone intervistate all'interno del Piano generale del traffico.

Il Vice Presidente del Consiglio dà la parola per le dichiarazioni di voto, in parte già espresse.

Il Cons. **Lelli** sottolinea che l'insegnamento da trarre è che la zona industriale va servita, attraverso politiche di valorizzazione. Questa iniziativa costituisce un primo passo in tale direzione, occorre fare qualcosa anche sul piano della vicinanza dei lavoratori al luogo di lavoro, solo così si potranno fare le piste ciclabili da usare per andare a lavorare.

- Successivamente il Vice Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 15 consiglieri;

n. 15 voti favorevoli ed unanimi

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Vice Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 15 consiglieri;

n. 15 voti favorevoli ed unanimi

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Area3 - Gestione del Territorio

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 01/09/2017

Il Responsabile
F.to LORRAI MAURO / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 11/09/2017

Il Responsabile
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48 del 13/09/2017
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Vice Presidente

Domenico Nobile

(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Daniela Olivi

(Documento sottoscritto digitalmente)